

An aerial photograph of a residential building complex. The buildings have red-tiled roofs and light-colored facades. Some buildings are partially covered in scaffolding, indicating renovation work. The complex is surrounded by lush green trees and a grassy area. A road with parked cars is visible in the foreground.

catea

Relazione d'Impatto 2025

INDICE DEI CONTENUTI

Lettera del Presidente ai Consorziati	3
1. L'azienda	6
La nostra storia	7
La struttura del Consorzio	11
Futuro	13
2. Società Benefit	15
3. Beneficio Comune	19
Finalità di Beneficio Comune	20
4. Obiettivi e azioni	22
Governance	24
Lavoratori	34
Ambiente	45
Stakeholder	52
5. Valutazione d'Impatto	63
Benefit Impact Assessment	64
6. Conclusioni	67

LETTERA DEL PRESIDENTE AI CONSORZIATI

Cari Consorziati,

con la chiusura della Relazione di Impatto 2025 desidero innanzitutto ringraziarvi per l'impegno dimostrato nel perseguire gli obiettivi di Beneficio Comune che caratterizzano il nostro Consorzio come Società Benefit.

Le attività realizzate nel corso dell'anno – dall'inclusione lavorativa, alla formazione, alla tutela ambientale, fino alle iniziative culturali e territoriali che per la prima volta ci ha visto patrocinati dall'Unesco – dimostrano che **CATEA** sta consolidando un modello di impresa capace di generare valore non solo economico, ma anche sociale e ambientale.

Tuttavia, i risultati raggiunti rappresentano solo il punto di partenza.

La Relazione di Impatto 2025 ci indica una strada chiara: migliorare,

rafforzare e rendere più sistematiche le pratiche legate al Benefit.

Per farlo, abbiamo bisogno della partecipazione di tutti.

1. Inclusione lavorativa e responsabilità sociale

Il proseguimento del percorso di reinserimento del sig. Baci Vasile e del sig. Housseem Brini e i nuovi progetti formativi attivati mostrano quanto il nostro sistema consortile sia in grado di generare opportunità reali.

Invito ciascuno di voi a valutare la possibilità di ampliare ulteriormente queste iniziative, aprendo spazi a nuovi tirocini, percorsi formativi o collaborazioni con enti del territorio. Anche per la mancanza di manodopera nel comparto edile che nei prossimi anni si amplificherà nella nostra provincia.

2. Ambiente e gestione delle risorse

Anche se i risultati generali sono positivi, possiamo fare di più sul fronte dei consumi energetici, della riduzione dei rifiuti e dell'adozione di pratiche più sostenibili nei cantieri e nelle sedi operative.

Vi chiedo di continuare a porre attenzione a queste tematiche e di condividere eventuali buone pratiche interne che potrebbero essere estese a tutto il Consorzio.

3. Formazione continua

La formazione rappresenta un pilastro fondamentale della qualità del nostro lavoro.

Il rapporto con Edilmaster Ente bilaterale, che ha visto come Consiglieri d'Amministrazione alcuni di noi, continua a essere un valore aggiunto: vi invito a usarlo al massimo delle sue potenzialità.

4. Territorio, cultura e advocacy

Le sponsorizzazioni e la partecipazione all'evento "Motociclismo senza Confini" dimostrano che il Consorzio

CATEA può essere protagonista anche nella promozione culturale e sociale. Detta manifestazione per la prima volta al mondo ha avuto il patrocinio dell'Unesco.

Per il futuro, desidero che proseguiamo su questa strada, sostenendo iniziative che esprimano la nostra identità e i nostri valori: rispetto del territorio, innovazione e apertura oltre i confini.

Guardare avanti, insieme

Essere una Società Benefit significa operare ogni giorno con uno sguardo più ampio, assumendoci la responsabilità di generare impatto positivo per la comunità.

Questo richiede continuità, collaborazione e la volontà condivisa di migliorare.

Per questo motivo vi invito a:

- proporre nuove idee e progetti;
- segnalare criticità o ambiti dove possiamo evolvere.

Sono certo che, con il contributo di ciascuno di voi, potremo rafforzare ulteriormente il nostro ruolo di imprese responsabili, capaci di coniugare sviluppo economico e benessere collettivo.

Vi ringrazio per il vostro lavoro, la vostra fiducia e il vostro impegno.

Il presidente,
Stefano Zuban

01

L'AZIENDA



La nostra storia

CATEA, il Consorzio Artigiani Triestini Edili Associati – SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA – nasce nel 1978 a Trieste, in Piazza Venezia 1, con l'obiettivo di riunire diverse imprese triestine del settore edile per creare una realtà solida, strutturata e capace di rispondere alle sfide del mercato locale e nazionale. Ogni società, rappresentata da un consigliere, si pone come punto di riferimento per la rigenerazione urbana di Trieste e per la promozione di un'edilizia sostenibile e di alta qualità.

Attualmente, la società consortile è composta da quattro aziende, accomunate da oltre 40 anni di esperienza nel settore dell'edilizia. Il Consorzio opera in appalti pubblici e privati, concentrandosi su interventi che spaziano dalla rigenerazione urbana ai grandi interventi strutturali del territorio.

La forza del Consorzio è data dall'unione delle competenze e dalla storia specifica che contraddistingue ogni singola impresa che vi appartiene.

Pittini – Impresa Edile di Walter Pittini & C.S.N.C.

Attiva da generazioni nell'edilizia privata e pubblica, si caratterizza per la sua capacità di affrontare ogni progetto con professionalità e innovazione, mantenendo un focus sull'efficienza energetica e sulla sostenibilità e dimostrando grande attenzione all'evoluzione tecnologica, adottando sistemi di risparmio energetico e materiali ecosostenibili per garantire costruzioni sicure e all'avanguardia.





L'azienda viene fondata negli anni '60 da Antonio Pittini, grazie all'esperienza maturata all'estero come artigiano cementista, specializzato in lavorazioni di finiture per esterni.

Inizialmente rivolta per lo più al segmento privato e industriale su commessa, con gli anni ha ampliato il suo raggio d'azione coprendo progetti di costruzione e ristrutturazione in vari settori. Oggi opera prevalentemente nel campo delle costruzioni industriali e civili, pubbliche e private, con una specializzazione rivolta al settore del restauro di opere monumentali.

Nel corso degli anni, l'azienda, da impresa individuale si trasforma prima in impresa familiare, poi in Snc nel 1985 e successivamente in Sas nel 1996. Grazie alla sua continua crescita Pittini conta oggi 11 dipendenti.

Impresa Costruzioni Cerbone Giovanni & Figlio S.R.L.

Nasce a Trieste nel 1920 e cresce grazie alla maestria nell'arte della muratura del suo fondatore, Giovanni Cerbone. Nel primo e nel secondo dopoguerra, l'azienda si adopera nella ricostruzione di strade, infrastrutture, edifici pubblici e privati, arricchendo la propria esperienza nel settore edile. Con gli anni, l'impresa di costruzioni Cerbone Giovanni & Figlio si sviluppa abbracciando tutti i settori dell'edilizia civile, privata e pubblica, arrivando a contare un organico di 20 dipendenti, gestito direttamente dalla famiglia Cerbone.

L'azienda, grazie alla sua lunga esperienza e alla capacità di offrire soluzioni innovative, si è guadagnata un ruolo di riferimento sul territorio nel settore delle costruzioni e ristrutturazioni, svolgendo lavori di riqualificazione energetica, compartimentazione antincendio, rafforzamenti strutturali, restauro conservativo di beni monumentali e edifici storici e bio-edilizia.

Tra i lavori più importanti realizzati emergono il rifacimento degli intonaci, la sostituzione dei serramenti e il restauro di elementi lapidei della Scuola Media "Divisione Julia" di Trieste e la ristrutturazione della Biblioteca Comunale e della Palestra Comunale di San Dorligo della Valle a Trieste.

La storia imprenditoriale della famiglia Cerbone testimonia un'attenzione particolare alla rigenerazione urbana e un impulso continuo a riqualificare il tessuto urbano di Trieste e migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Iniziative Edili Bizeta Srl

Iniziative Edili Bi Zeta nasce nel 1984 come impresa individuale, fondata dall'attuale amministratore unico Stefano Zuban, il quale dopo aver maturato una notevole esperienza presso una grande impresa italiana di impermeabilizzazioni, decide di dedicare la competenza acquisita in un'attività imprenditoriale che conta oggi 15 dipendenti.



Nei suoi oltre 40 anni di attività, l'azienda si è specializzata nella ristrutturazione di edifici e realizzazione di sistemi di impermeabilizzazione bituminosi e sintetici (anche coibentati), distinguendosi per la sua attenzione all'efficienza energetica e impegnandosi costantemente a ridurre l'impatto ambientale delle proprie opere attraverso l'utilizzo di tecniche avanzate e materiali sostenibili.

Tra i lavori più importanti realizzati nella storia dell'azienda rientrano i rifacimenti delle coperture del Castello di Miramare, i lavori del vicino Castelletto e le coperture degli edifici della Regione Friuli-Venezia Giulia, della Prefettura e del Palazzo del Governo in Piazza Unità d'Italia a Trieste.

Costruzioni Edili Pascon

L'azienda, guidata da Fulvio Pascon, è un'impresa storica con sede a Trieste che opera da quattro decenni nel settore edile. La società si concentra sulla costruzione di edifici residenziali e non residenziali, garantendo un servizio di alta qualità e affidabilità per i suoi clienti.

Si caratterizza per essere un'impresa individuale, con una struttura snella e flessibile, capace di adattarsi alle diverse esigenze del mercato edilizio locale. È una realtà ben consolidata nel territorio triestino, composta da un organico che conta 5 dipendenti, e offre soluzioni complete e su misura per ogni progetto di edilizia, sia nel settore pubblico che privato, dimostrando un forte impegno verso l'efficienza energetica e le soluzioni a basso impatto ambientale.

Le caratteristiche delle singole imprese consorziate permettono oggi a CATEA di distinguersi per la particolare attenzione verso l'efficienza energetica e la gestione completa dei lavori. Attraverso l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia e la collaborazione con professionisti esperti.

Il Consorzio è in grado di offrire soluzioni che rispettano gli standard più elevati di sicurezza, qualità e sostenibilità ambientale. L'impegno costante verso il miglioramento e l'innovazione permette al Consorzio di affrontare ogni progetto con una visione integrata, orientata all'innovazione.

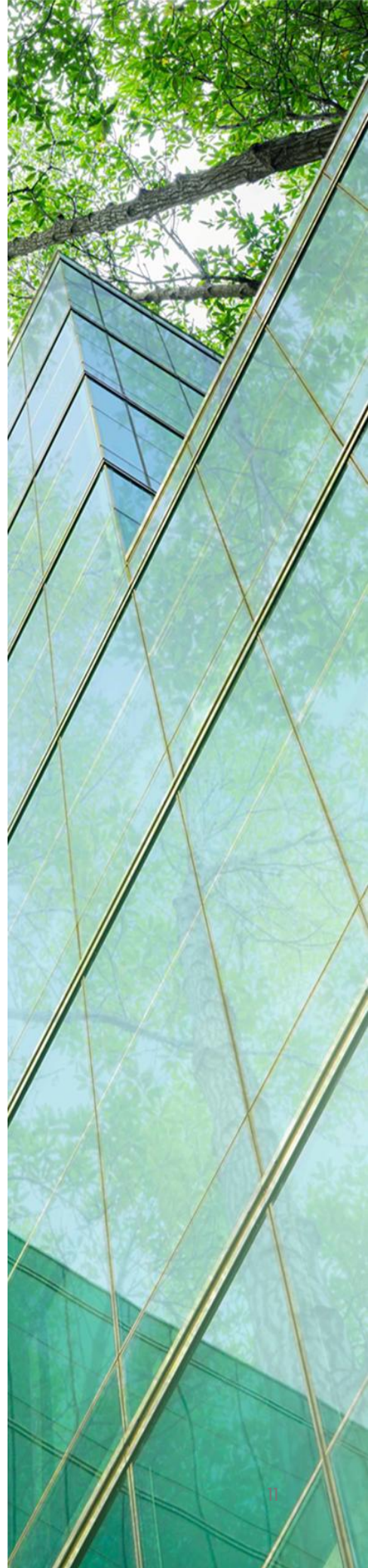
La struttura del Consorzio

Ogni impresa consorziata è dotata di un'organizzazione aziendale autonoma, con un organigramma funzionale che definisce con precisione i ruoli e le responsabilità all'interno della compagine societaria.

Il Consorzio opera attraverso le sue aziende e il contributo diretto di ogni singolo membro. Questa modalità consente di mantenere una struttura flessibile e dinamica, in grado di rispondere con rapidità alle esigenze del Consorzio evitando la generazione di costi superflui.

CATEA viene gestita da un Consiglio di Amministrazione, il cui compito è supervisionare e indirizzare le decisioni strategiche, gestionali e operative del Consorzio, garantendo la sua crescita e il raggiungimento degli obiettivi prefissati. In particolare, il Consiglio è composto da quattro figure chiave, ciascuna con una consolidata esperienza nel settore edile e rappresentanti le quattro imprese che formano il Consorzio:

- Stefano Zuban, nato a Trieste il 28 ottobre 1958, è stato nominato presidente del Consorzio il 26 giugno 2019. Con una carriera pluridecennale nell'edilizia, Zuban ha saputo guidare il Consorzio verso nuove sfide, promuovendo l'innovazione e la sostenibilità;





- Walter Pittini, nato a Ciudad Bolívar, Venezuela, il 25 ottobre 1958;
- Lorenzo Cerbone, nato a Trieste il 28 maggio 1974;
- Fulvio Pascon, nato a Trieste il 19 febbraio 1959.

Il Consiglio viene convocato ogni mese dal Presidente e delibera validamente con la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica ed a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

Futuro

Nel corso degli anni, il Consorzio ha evoluto la sua struttura e missione per adattarsi alle nuove esigenze del mercato e per rispondere ai cambiamenti sociali e ambientali. Il Consorzio intende continuare a dimostrare la propria attenzione non solo alla qualità dei propri progetti, ma anche all'efficienza energetica e alla sostenibilità, temi centrali nel settore dell'edilizia moderna.

Attraverso la collaborazione tra le imprese consorziate, che operano in sinergia per fornire soluzioni innovative e sicure, CATEA vuole migliorare il proprio percorso di crescita promuovendo la rigenerazione urbana e l'innovazione tecnologica.

Per proseguire su questo cammino, il 28 giugno 2024 CATEA ha deciso di trasformarsi in Società Benefit. Tale trasformazione rappresenta una tappa fondamentale per il Consorzio, che decide di sposare un approccio più etico e sostenibile, volto alla promozione del benessere fisico, psichico e relazionale di tutte le parti interessate, alla salvaguardia dell'ambiente e allo sviluppo delle comunità locali.





Nel secondo anno di esercizio come Società Benefit, l'azienda ha proseguito sulla medesima traiettoria con un approccio più maturo, sistematizzando le iniziative avviate, rendendo più strutturato il dialogo con gli stakeholder ed evolvendosi seguendo una logica di miglioramento continuo, trasparenza e responsabilità. In questa fase di consolidamento, il Responsabile di Impatto – Stefano Zuban – continua a presidiare la continuità delle azioni, curare l'allineamento interno con il Beneficio Comune a statuto e promuovere la progressiva integrazione dei criteri ESG nei processi decisionali ordinari, favorendo il percorso di crescita graduale e coerente dell'azienda.

02

**SOCIETÀ
BENEFIT**

La consapevolezza dei benefici derivanti dalle proprie attività ha spinto CATEA a consolidare il proprio ruolo identificandosi all'interno di un protocollo internazionale e riconosciuto come quello delle Società Benefit. L'obiettivo è conferire concretezza alla volontà aziendale nell'impegno, nell'adozione e nella diffusione di modelli d'impresa sempre più sostenibili all'interno della filiera della riqualificazione.

Per diventare una Società Benefit, CATEA ha dovuto allinearsi ai requisiti del protocollo, tra cui:

- la modifica del proprio statuto con l'esplicitazione di un **Beneficio Comune** da attuare, ossia la generazione di un valore condiviso nell'ottica di un bilanciamento tra gli interessi degli azionisti e di tutti gli stakeholder coinvolti;
- la nomina di una figura dedicata definita **Responsabile di Impatto**, che agisca da garante e assicuri che l'azienda generi valore condiviso con le persone e con l'ambiente, nel rispetto del proprio Beneficio Comune;
- la redazione annuale di una **Relazione di Impatto**, ovvero un documento di rendicontazione che contiene:
 - la misurazione degli impatti sociali, ambientali e di governance generati nel corso dell'anno;
 - gli obiettivi di sostenibilità futuri che l'azienda intende perseguire.





Il modello della Società Benefit è una forma legale che prevede l'allineamento della missione aziendale nel lungo termine per la creazione di valore condiviso per tutti gli stakeholder. CATEA ha deciso di intraprendere questo percorso nella consapevolezza che possa costituire il naturale proseguimento della transizione verso la sostenibilità che l'azienda ha perseguito durante la propria storia, recente e passata, nel rispetto dei valori e degli obiettivi internazionali promossi dall'Unione Europea.

Con il contributo del protocollo Società Benefit, CATEA intende migliorare quotidianamente per il benessere dei propri dipendenti e della collettività, condividendo il proprio cammino con tutta la filiera della riqualificazione immobiliare nell'adozione di pratiche di business che garantiscano la sostenibilità ambientale, l'inclusione sociale e il benessere collettivo.

SOCIETÀ BENEFIT:

Le Società Benefit (SB) rappresentano un'evoluzione del concetto stesso di azienda. Mentre le società tradizionali si limitano a distribuire dividendi agli azionisti, le Società Benefit sono espressione di un paradigma più evoluto che persegue un **duplice obiettivo**: oltre agli scopi di profitto, esse integrano nel proprio oggetto sociale il raggiungimento di impatti positivi sulla società, sui lavoratori e sull'ambiente. Dal 2016, l'Italia – prima in Europa – ha introdotto le SB come una specifica forma giuridica d'impresa che risponde a criteri definiti.



03

**BENEFICIO
COMUNE**



FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

Con la trasformazione in Società Benefit, l'azienda si impegna ad assumere un ruolo di promotore del cambiamento per il settore edile, al fine di raggiungere una migliore efficienza e sostenibilità ambientale attraverso il coinvolgimento di tutto il proprio network, compreso ogni stakeholder esterno. CATEA lavorerà per la creazione di un modello di business responsabile, a tutela dell'ambiente e delle comunità, per migliorare il benessere delle persone e facilitare la transizione energetica.

Le finalità di Beneficio Comune che l'azienda ha deciso di perseguire sono queste:

GOVERNANCE:

Promuovere pratiche di business sostenibili, responsabili e trasparenti attraverso il coinvolgimento attivo di tutti i propri stakeholder.

AMBIENTE:

Contribuire alla realizzazione di interventi di riqualificazione immobiliare mirati alla riduzione delle emissioni di CO₂, prediligendo il rapporto con imprese responsabili, sensibilizzandole all'uso di materiali conformi a rigorosi standard di qualità e promuovendo il monitoraggio degli impatti ambientali nei cantieri.

LAVORATORI:

Favorire la crescita professionale e l'aumento delle competenze all'interno del consorzio e diffondere l'utilizzo di procedure e misure preventive per la salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri.

STAKEHOLDERS:

Migliorare la qualità della vita delle comunità locali, mettendo a disposizione del territorio competenze ed esperienza a sostegno di iniziative culturali e sociali che favoriscano lo sviluppo sostenibile.

Per garantire, implementare e monitorare tutte le finalità sopra descritte, CATEA ha nominato la figura del Responsabile di Impatto.

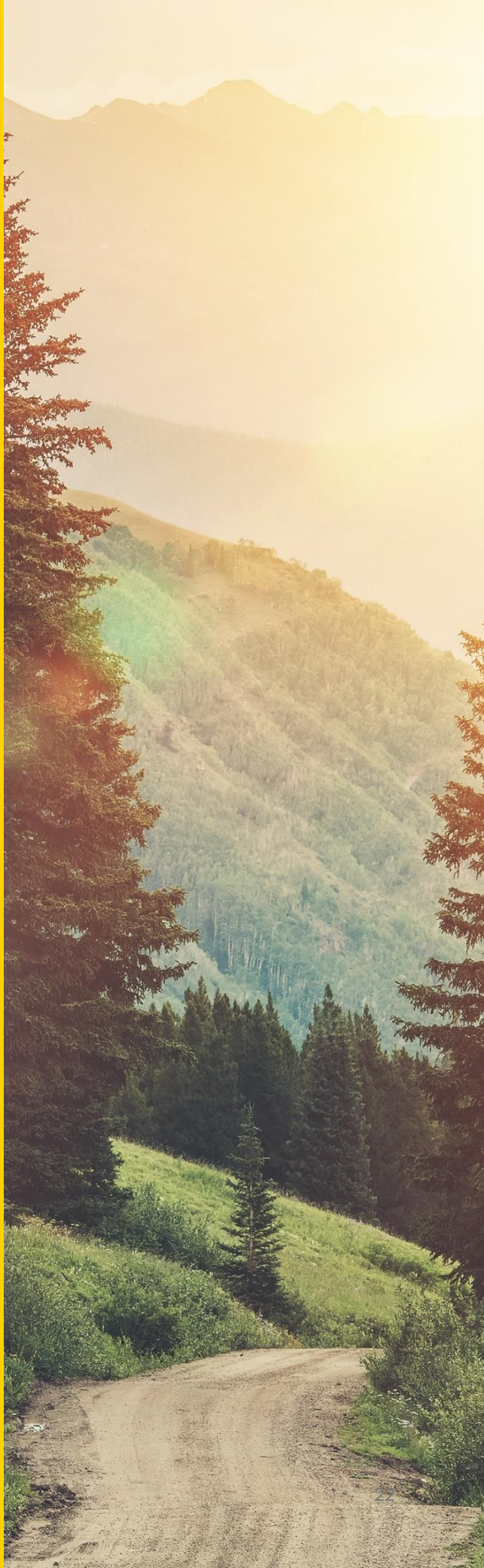
RESPONSABILE DI IMPATTO:

Il **Responsabile di Impatto** è la figura che si occupa di diffondere, monitorare e gestire l'implementazione delle azioni e il raggiungimento degli obiettivi. Il Responsabile di Impatto affianca l'organo amministrativo delle Società Benefit e lo supporta con le competenze necessarie (di carattere economico-aziendale, giuridico o tecnico) per valutare l'impatto delle attività sulla comunità, l'ambiente e la governance d'impresa.



04

**OBIETTIVI
E AZIONI**



Nel 2025 si è concluso il secondo anno di attività di CATEA come Società Benefit. Questa Relazione di Impatto, giunta alla sua seconda edizione, testimonia l'impegno costante dell'azienda nel perseguire un percorso fondato su responsabilità, trasparenza e sostenibilità.

Anche per quest'anno, CATEA ha sviluppato il **Piano di gestione del Beneficio Comune**, un piano strategico che definisce gli obiettivi di sostenibilità dell'azienda: esso comprende una serie di azioni per garantire il perseguimento del beneficio comune integrato, come previsto dalla normativa, all'interno dell'oggetto sociale.



GOVERNANCE

All'interno del proprio percorso, CATEA ha deciso di implementare una serie di iniziative ed azioni mirate alla crescita personale e professionale delle risorse, per il consolidamento di una cultura aziendale forte, legata ai valori della proprietà e alle caratteristiche socio-ambientali del business in cui opera l'azienda.

Questo percorso di trasformazione implica non solo un cambiamento nelle dinamiche gestionali, ma anche un'attenzione particolare alle risorse interne, alla formazione del personale e alla definizione di processi e procedure chiari che possano guidare il cambiamento e trasformarlo in valore. L'obiettivo è creare un ambiente di lavoro che rispetti e valorizzi la persona e che contribuisca al miglioramento dei processi aziendali verso una sostenibilità di lungo termine.

Di seguito un elenco delle iniziative che l'azienda ha realizzato nel 2025 o intende realizzare nel 2026.



Aggiornamento del sito aziendale con focus sulla sostenibilità e pubblicazione della Relazione di impatto

In occasione della trasformazione in Società Benefit, CATEA ha avviato un aggiornamento del proprio sito web con l'obiettivo di renderlo uno strumento trasparente e accessibile per raccontare il percorso di sostenibilità intrapreso.

Il progetto ha previsto la creazione di una sezione in cui vengono illustrate le finalità di Beneficio Comune, i valori guida dell'impresa e le azioni concrete già avviate. In questa area è stata inoltre resa disponibile per il download la Relazione di Impatto annuale, insieme agli altri documenti istituzionali connessi alla trasformazione societaria.

Il Consorzio si impegna a mantenere il coordinamento tra il team responsabile del processo benefit e i referenti IT, così da garantire un aggiornamento non solo grafico, ma soprattutto

sostanziale dei contenuti. L'obiettivo è allineare la comunicazione digitale dell'azienda ai principi di trasparenza e accountability, rafforzando la visibilità degli impegni assunti e degli obiettivi di sostenibilità perseguiti.

Risultati 2025:

- Creazione di una sezione del sito dedicata alla trasformazione in Società Benefit, con accesso alla Relazione di Impatto 2024.

Obiettivi 2026:

- Aggiornamento continuo della sezione benefit e delle comunicazioni aziendali, con pubblicazione periodica dei documenti istituzionali e degli obiettivi di sostenibilità futuri.

Comunicazione stakeholder

L'azienda ha instaurato un canale di comunicazione continuo con i propri principali stakeholder, con l'obiettivo di coinvolgerli nelle trasformazioni e negli obiettivi che intende conseguire e nelle azioni attuate per realizzarli.

In occasione della pubblicazione della Relazione di Impatto sul proprio sito web, CATEA ha preparato e inviato una specifica comunicazione per le aziende consorziate, i fornitori, i subappaltatori e altri stakeholder.

Nel 2026, la società si impegna ad aggiornare continuamente i propri stakeholder e a definire momenti di confronto e incontro con le suddette categorie, in modo da generare un dialogo costruttivo e coinvolgerli ulteriormente nel percorso di sostenibilità intrapreso.

Questa azione costituisce un passaggio chiave per la diffusione di una cultura aziendale solida e la

agli formazione di un network coeso, che condivida la stessa visione, gli stessi valori e gli stessi obiettivi di sostenibilità.

Risultati 2025:

- Comunicazione a diversi stakeholder della pubblicazione della Relazione di impatto aziendale.

Obiettivi 2026:

- Aggiornamento periodico degli stakeholder sugli obiettivi aziendali e le azioni adottate per conseguirli;
- organizzazione di momenti di confronto, dialogo e coinvolgimento degli stakeholder.

Adozione del Modello 231

Nel corso del 2025, l'azienda consorziata CERBONE GIOVANNI & FIGLIO S.R.L. ha completato il processo per l'adozione del Modello Organizzativo 231.

Quest'ultimo consiste in un insieme di procedure, regole e protocolli organizzativi volti a prevenire la commissione di reati da parte di soggetti che agiscono in nome e per conto dell'azienda stessa. Oltre a costituire una forma di autotutela rispetto a possibili rischi legali, l'adozione di questo modello da parte di un'azienda rappresenta un impegno nei confronti dei lavoratori e di tutti gli stakeholder attraverso una dimostrazione di responsabilità e trasparenza delle proprie operazioni.

Il Modello 231 rappresenta uno strumento con molteplici funzioni gestionali e di prevenzione, la cui adozione attesta che un'azienda si impegna a:

- mappare e individuare eventuali rischi legali nelle aree delle proprie

operazioni e introdurre specifiche procedure per prevenire questi rischi;

- costituire un Organismo di Vigilanza (OdV) incaricato di monitorare il funzionamento e il rispetto del modello;
- realizzare un proprio Codice Etico;
- pubblicare un proprio portale per la segnalazione anonima di illeciti (whistleblowing);
- pianificare formazione specifica del personale sul Modello 231 e i suoi strumenti.

Risultati 2025:

- Adozione del Modello 231 da parte della consorziata CERBONE.

Obiettivi 2026:

- Implementazione ed eventuale revisione del Modello 231.

Score ESG

Nel 2025, CATEA ha ottenuto uno score ESG (Environmental, Social e Governance), una valutazione delle prestazioni ambientali, sociali e di governo di impresa dell'azienda, da parte dell'ente specializzato CRIBIS, che ha fornito un'analisi e una descrizione sintetica del posizionamento dell'azienda sui temi di sostenibilità attraverso la piattaforma Synesgy.

L'azienda ha ottenuto da un ente specializzato uno score pari a D-Sufficiente, con un giudizio di un livello accettabile di sostenibilità e un'adeguatezza ai principi ESG in linea con le best practices nazionali e internazionali, sulla base di una metodologia derivata da CRIF Ratings e allineata agli standard GRI, ESRS e agli SDGs.

L'ottenimento di questo punteggio non solo costituisce una fotografia dell'attuale posizione dell'azienda sui temi della sostenibilità, ma

rappresenta anche il primo passo dell'azienda per sviluppare un percorso che si pone l'obiettivo di avviare un iter di rendicontazione ESG.

Risultati 2025:

- Ottenimento Score ESG.

Certificazioni

Nel corso del 2025 le imprese consorziate hanno continuato il proprio percorso verso l'eccellenza e la sostenibilità mantenendo e revisionando le importanti certificazioni internazionali che attestano il loro impegno verso la responsabilità sociale e la gestione etica delle loro operazioni.

A dimostrazione della loro reputazione e valore nel settore edilizio e della riqualificazione immobiliare, le aziende consorziate hanno aggiornato queste certificazioni:

Attestazione SOA

L'Attestazione SOA è una certificazione obbligatoria in Italia per le imprese che intendono partecipare a gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici. Si tratta di una certificazione che garantisce che l'impresa possieda tutti i requisiti necessari per eseguire lavori di costruzione, restauro e manutenzione, dimostrando la propria solidità economico-finanziaria, le capacità tecniche, le risorse umane adeguate e l'esperienza pregressa in lavori pubblici simili per categoria e importo.

Per un'azienda, l'aggiornamento nel 2025 dell'Attestazione SOA rappresenta una garanzia di competenza e affidabilità per la partecipazione a bandi pubblici e consente di accedere a progetti di grande rilievo. Questo consente all'azienda di ampliare il proprio mercato, lavorando con enti pubblici e realizzando opere infrastrutturali di grande valore per la comunità, assicurando al contempo il rispetto degli standard di qualità e sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda le imprese consorziate:

Impresa	Stato certificazione	Data
COSTRUZIONI EDILI PASCON	Rinnovo	Febbraio 2025
INIZIATIVE EDILI BI ZETA	Rinnovo	Febbraio 2025
CERBONE GIOVANNI & FIGLIO S.R.L.	Revisione	Luglio 2025
PITTINI	Rinnovo	Aprile 2025

ISO 9001:2015

La ISO 9001 è uno dei più noti e riconosciuti standard internazionali per la gestione della qualità. Essa stabilisce i requisiti per un sistema di gestione della qualità che un'organizzazione deve implementare per garantire che i propri prodotti o servizi soddisfino le esigenze dei clienti e le normative applicabili, promuovendo un miglioramento continuo.

Per ottenere la certificazione, un'impresa deve dimostrare di aver intrapreso un percorso di revisione dei propri processi interni, implementando un sistema che garantisca il controllo qualità in ogni fase delle attività aziendali, dalla progettazione e sviluppo alla produzione, installazione e assistenza post-vendita. Tale sistema consente all'azienda di identificare, valutare e gestire i rischi legati alla qualità, con l'obiettivo di minimizzare errori e inefficienze, aumentando così la

soddisfazione del cliente e migliorando la competitività sul mercato.

L'adozione del modello ISO 9001 si basa sul ciclo di miglioramento continuo PDCA (Plan-Do-Check-Act), che prevede una pianificazione accurata delle attività, la loro attuazione secondo standard definiti, il controllo dei risultati e l'adozione di azioni correttive per migliorare costantemente le prestazioni. Questo approccio non solo garantisce un livello elevato di coerenza e qualità nei servizi offerti, ma permette anche di rispondere rapidamente alle esigenze del mercato e alle aspettative dei clienti, attraverso una gestione più efficiente delle risorse.

Per quanto riguarda le imprese consorziate:

Impresa	Stato certificazione	Data
INIZIATIVE EDILI BI ZETA	Rinnovo	Marzo 2024
CERBONE GIOVANNI & FIGLIO S.R.L.	Rinnovo	Maggio 2024
PITTINI	Revisione	Maggio 2025

Queste certificazioni rappresentano una tappa fondamentale nel percorso del Consorzio verso una crescita sostenibile e responsabile. Attraverso questo passo, l'azienda riconosce non soltanto la necessità di rispettare i più alti degli standard internazionali di qualità, sicurezza e sostenibilità, ma anche l'importanza di rinforzare la fiducia di tutti i propri clienti e stakeholder con una dimostrazione di trasparenza.

Risultati 2025:

- Rinnovo e revisione delle certificazioni da parte delle aziende consorziate.

Obiettivi 2026:

- Mantenimento e aggiornamento delle certificazioni ottenute e valutazioni di ulteriori certificazioni utili alle attività consortili.



White list

I settori dell'edilizia e della riqualificazione immobiliare sono potenzialmente soggetti a molteplici rischi legali, quali ad esempio l'infiltrazione da parte di criminalità organizzata e l'associazione con partner o subappaltatori che non rispettano le normative o non garantiscono le giuste condizioni contrattuali ai propri dipendenti. Per questo motivo, le aziende consorziate hanno deciso di dimostrare e comunicare il proprio impegno verso la legalità attraverso il rinnovo delle proprie iscrizioni alla white list.

Le white list sono elenchi di soggetti ritenuti affidabili e conformi a determinati requisiti di legalità e trasparenza. L'iscrizione a una white list indica che l'azienda ha superato rigorosi controlli di conformità e integrità, garantendo che le proprie operazioni e attività siano svolte all'insegna della legalità e del rispetto delle normative vigenti.

Attualmente, tutte le consorziate hanno rinnovato anche quest'anno la propria iscrizione alla white list della Prefettura di Trieste.

La decisione di realizzare questa azione testimonia sia l'impegno verso lo sviluppo di un ambiente di lavoro che tuteli e abbia cura di tutti i dipendenti e associati, sia ad assumersi responsabilità nei confronti di tutti gli stakeholder e la comunità.

Nel corso del 2026, CATEA si impegna a indirizzare le proprie consorziate all'iscrizione e al mantenimento della white list, con l'obiettivo di garantire la trasparenza e la legalità di tutte le affiliate del Consorzio.

Risultati 2025:

- Rinnovo dell'iscrizione alla white list di tutte le consorziate.

Obiettivi 2026:

- Aggiornamento annuale dell'iscrizione.

	RISULTATI 2025	OBIETTIVI 2026	SDG
Aggiornamento del sito aziendale e pubblicazione della prima Relazione di Impatto dell'azienda	Creazione di una sezione del sito dedicata alla trasformazione in Società Benefit, con accesso alla Relazione di Impatto 2024	Aggiornamento continuo della sezione benefit e delle comunicazioni aziendali, con pubblicazione periodica dei documenti istituzionali e degli obiettivi di sostenibilità futuri	16 PEACE, JUSTICE AND STRONG INSTITUTIONS
Comunicazione agli stakeholder	Comunicazione agli stakeholder della trasformazione in Società Benefit	• Aggiornamento periodico degli stakeholder sugli obiettivi aziendali e le azioni adottate per conseguirli • Organizzazione di momenti di confronto, dialogo e coinvolgimento degli stakeholder	17 PARTNERSHIPS FOR THE GOALS
Compliance e 231	Adozione del modello 231 da parte della consorziata CERBONE	Implementazione ed eventuale revisione del Modello 231	16 PEACE, JUSTICE AND STRONG INSTITUTIONS
Rendicontazione ESG	Ottenimento Score ESG		13 CLIMATE ACTION
Certificazioni	Rinnovo e revisione delle certificazioni da parte delle aziende consorziate	Mantenimento e aggiornamento delle certificazioni ottenute e valutazioni di ulteriori certificazioni utili alle attività consortili	9 INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE
Iscrizione White List	Rinnovo dell'iscrizione alla white list di tutte le consorziate	Aggiornamento annuale dell'iscrizione	16 PEACE, JUSTICE AND STRONG INSTITUTIONS

LAVORATORI

CATEA intende garantire le migliori condizioni contrattuali e lavorative per il personale di tutte le consorziate, definendo e diffondendo procedure formali per il controllo, il monitoraggio e il miglioramento delle condizioni di lavoro e della sicurezza lungo tutta la rete di aziende consorziate.

Il Consorzio, pur non avendo dipendenti diretti, orienta e supporta le azioni delle singole consorziate monitorando il miglioramento delle condizioni di lavoro e della sicurezza presso tutte le imprese, promuovendo l'adozione omogenea di standard elevati e investendo risorse nella crescita professionale e personale del loro personale.

Di seguito un elenco delle iniziative che l'azienda ha realizzato nel 2025 o intende realizzare nel 2026.



Garanzie di regolarità contrattuale di consorziate e subappaltatori

Nel 2025, tutte le imprese consorziate hanno adottato per i propri cantieri delle procedure codificate per la selezione e la verifica delle condizioni contrattuali e di sicurezza delle aziende partner e dei subappaltatori.

Il presidio copre sia gli aspetti contrattuali (applicazione CCNL Edilizia, congruità della manodopera) sia quelli di sicurezza previsti dal D.Lgs. 81/08, con controlli all'ingresso e monitoraggi durante l'esecuzione lavori. Le checklist e i modelli sono stati standardizzati per imprese e lavoratori autonomi, così da rendere più fluido il controllo e ridurre le difformità tra cantieri.

In concreto, all'avvio di ogni cantiere delle aziende consorziate viene richiesto un pacchetto documentale di prove di idoneità tecnico-professionale e regolarità contributiva, che comprende:

- DURC valido, visura camerale

coerente con l'oggetto dell'appalto e contratto di appalto/subappalto a disposizione per i riscontri;

- POS con nomine (primo soccorso, antincendio, RSPP, medico competente, RLS) e relativi attestati;
- DVR e documenti su rischi specifici (rumore, vibrazioni);
- documenti di idoneità sanitarie degli impiegati e tracciati UNILAV;
- evidenze di consegna DPI e abilitazioni per attrezzature particolari (gru, PLE, DPI III cat.);
- prove di conformità di macchine/attrezzature e, ove presenti ponteggi, Pi.M.U.S. completo di elaborati e titoli ponteggiatori;
- per artigiani e lavoratori autonomi, una lista dedicata (iscrizione CCIAA, DPI, attestati e idoneità sanitaria, conformità attrezzature) da accompagnare al modello di autocertificazione pre-ingresso.

Il controllo prosegue in corso d'opera attraverso la verifica continua della documentazione, l'osservanza delle misure di sicurezza e la regolarità contributiva lungo tutta la durata dell'appalto. In coerenza con l'impegno consortile, le imprese associate selezionano partner e subappaltatori coerenti con questi standard e, quando emergono comportamenti elusivi o ostativi, sono tenute a segnalare i casi e procedono alla risoluzione dei rapporti di subaffidamento.

L'adozione di queste procedure ha reso più omogeneo e trasparente il controllo su filiera e manodopera, rafforzando la tutela dei lavoratori e l'allineamento alle norme di settore.

Risultati 2025:

- Applicazione di checklist e procedure di verifica documentale omogenee in tutte le consorziate.

Obiettivi 2026:

- Mantenimento delle procedure di verifica ed eventuale integrazione con ulteriori elementi di controllo.

Disposizioni di sicurezza e sopralluogo del medico del lavoro

Al fine di garantire misure e strumenti per la sicurezza in cantiere, le aziende consorziate individuano all'interno del processo produttivo specifici ruoli e compiti dei vari addetti con precise istruzioni e procedure. I committenti ai lavoratori sono chiamati ad organizzare, pianificare, applicare, verificare, riesaminare e migliorare le condizioni di sicurezza del cantiere, che vengono discusse e attenzionate mediante riunioni periodiche con i soggetti coinvolti. Le misure standard adottate comprendono la consegna di dispositivi di protezione individuali, visite mediche periodiche e la formazione professionale degli addetti al cantiere, accompagnate da percorsi formativi sui temi della sicurezza sul lavoro, dei rischi operativi e delle misure di prevenzione insieme alle imprese consorziate.

- CERBONE: sopralluogo del 26/02/2025 nella sede in via Josip Ressel, 2-5/A – San Dorligo della Valle (TS), dove sono stati visionati gli uffici e il magazzino in parte soppalcato in cui accedono i mezzi per il carico e lo scarico dei materiali da costruzione, e successivamente nel cantiere sito in via Sant'Eufemia 5 – Trieste.
- BI ZETA: sopralluogo del 24 / 09 / 2025 effettuato presso il cantiere sito a Rozzol Melara, con verifica delle condizioni del cantiere, dei DPI e del protocollo sanitario adottato per i lavoratori.
- PASCON: sopralluogo del 16/05/2025 presso il cantiere sito in via Ressel.
- PITTINI: sopralluogo del 17/10/2024 presso il cantiere sito in via dei Soncini.

I medici competenti hanno controllato che fossero rispettate le misure di sicurezza e le procedure sanitarie, valutato eventuali rischi collegati ai cantieri in esame e dato

ulteriori disposizioni, discusse insieme ai responsabili della sicurezza.

Il Consorzio si impegna a mantenere e consolidare questa prassi rendendola ciclica e programmata e valutando ulteriori iniziative migliorative (come l'ampliamento del perimetro di verifica), con l'obiettivo di garantire un miglioramento continuo e omogeneo della prevenzione in tutti i cantieri consortili.

Risultati 2025:

- Svolgimento sopralluoghi del medico del lavoro in cantieri e sedi gestiti dalle consorziate.

Obiettivi 2026:

- Mantenimento delle procedure di sicurezza ed eventuale integrazione con ulteriori elementi di verifica e tutela.

Formazione e crescita professionale dei dipendenti delle consorziate

La formazione rappresenta un pilastro fondamentale nelle politiche di CATEA, il cui obiettivo è permettere ai dipendenti di acquisire nuove competenze per crescere personalmente e professionalmente.

Nel corso del 2025, nelle aziende consorziate sono stati implementati programmi e corsi di formazione focalizzati sull'acquisizione di competenze tecniche essenziali per lo svolgimento del lavoro in efficienza e totale sicurezza.

Si segnalano questi corsi formativi attuati dalle singole imprese consorziate durante l'anno:

- CERBONE GIOVANNI & FIGLIO Srl:
 - antincendio medio rischio – livello 2 (5 partecipanti, 8h formazione base + 5h agg.);
 - primo soccorso – Gruppo A (6 partecipanti, 16h formazione base + 6h agg.);
 - corso per preposti (1 partecipante, 12h formazione base + 6h agg.);
 - corso per RLS – aggiornamento annuale (1 partecipante, 4h);
 - corso conduzione PLE con e senza stabilizzatori (2 partecipanti, 10h formazione base + 4h agg.);
 - montaggio, smontaggio e trasformazione ponteggi (2 partecipanti, 28h formazione base + 4h agg.).
- CERBONE GIOVANNI & FIGLIO Srl:
 - formazione generale e specifica sulla sicurezza lavoratori (6 partecipanti, 16h formazione base + 6h agg.);

- INIZIATIVE EDILI BIZETA S.R.L.:
 - lavori in quota e utilizzo del DPI III, della durata di 9 ore (1 lavoratore);
 - aggiornamento lavoratori ad altro rischio, della durata di 6 ore (5 lavoratori);
 - riunione di aggiornamento per Sistema di Gestione della Qualità, della durata di 2 ore (2 lavoratori);
 - riunione con maestranze sui contenuti del Sistema di Gestione della Qualità, della durata di 2 ore (6 lavoratori);
 - riunione di richiamo con le maestranze sulle normative di sicurezza, della durata di 3 ore (6 lavoratori);
 - formazione gestione documentale e nuovo FIR cartaceo, della durata di 4 ore (6 lavoratori);
 - corso gru su autocarro, della durata di 11 ore (1 lavoratore);
 - formazione generale sulla sicurezza, della durata di 5 ore (1 lavoratore);
 - formazione specifica lavoratori ad alto rischio, della durata di 12 ore (1 lavoratore);
 - aggiornamento online sulla gestione normativa e documentale del Progetto Agorà, della durata di 72 ore (1 lavoratore).
- COSTRUZIONI EDILI PASCON:
 - aggiornamento formazione sulla sicurezza, della durata di 8 ore (1 lavoratore);
 - corso completo sulla sicurezza, della durata di 16 ore (1 lavoratore).

- PITTINI IMPRESA EDILE DI WALTER PITTINI & C. Sas:
 - uso in sicurezza di motosega e decespugliatore con DPI (3 partecipanti, 8h);
 - aggiornamento DPI anticaduta – lavori in quota – autosoccorso (1 partecipante, 4h);
 - aggiornamento formazione specifica lavoratori – rischio alto settore costruzioni (1 partecipante, 6h).

di formazione continua e aggiornato rispetto alle più recenti normative e innovazioni tecniche del settore – questo rapporto favorisce anche l'inserimento di tirocinanti e stagisti provenienti dalla sua scuola professionale nelle strutture delle singole consorziate.

Per quanto riguarda il corso sulla gestione documentale del Progetto AgoràHD, quest'ultimo è stato svolto attraverso la piattaforma e-learning del partner commerciale **Harley&Dikkinson**, una fintech specializzata nella gestione amministrativa delle pratiche relative agli incentivi di ristrutturazione edilizia.

La formazione del personale rimarrà delegata alle singole imprese consorziate, in quanto la struttura consortile attuale garantisce la massima libertà di azione e flessibilità ai suoi membri e al rispetto delle loro esigenze e possibilità.

I corsi di formazione sono stati erogati anche grazie al supporto di **Edilmaster – Scuola Edile di Trieste**, l'Ente paritetico di formazione professionale accreditato presso la Regione Friuli-Venezia Giulia e istituzionalmente preposto alla promozione, organizzazione ed attuazione di iniziative di formazione e aggiornamento professionale per giovani lavoratori e adulti. La collaborazione con tale ente risulta particolarmente importante per il Consorzio in quanto – oltre a fornire un servizio

Il Consorzio si impegnerà a garantire che i programmi di formazione delle consorziate soddisfino tutti gli obblighi normativi e aziendali e a favorire una maggiore coerenza e qualità nella formazione delle imprese associate.

Nel proseguimento del proprio esercizio, il Consorzio valuterà di ampliare l'offerta dei piani formativi delle proprie consorziate attraverso una collaborazione con l'ente Assimp Italia, un'associazione a tutela delle aziende operanti nel settore della posa in opera dei sistemi di impermeabilizzazione, con l'obiettivo di offrire ulteriori percorsi di formazione professionale e tecnica ai dipendenti delle aziende consorziate.

Risultati 2025:

- Attuati corsi formativi tecnici nelle singole imprese consorziate, anche attraverso la collaborazione con enti e aziende partner.

Obiettivi 2026:

- Realizzazione di ulteriori iniziative formative per il personale delle aziende consorziate.

Politiche di assunzione e inserimento per apprendistati e tirocini

CATEA ha sviluppato un approccio strutturato e inclusivo all'inserimento di apprendisti e tirocinanti, con l'obiettivo di attrarre giovani talenti e accompagnarli in un percorso di ingresso graduale nelle imprese della rete. Il Consorzio promuove collaborazioni tra le consorziate e le scuole edili, gli istituti tecnici e le università, con l'obiettivo di favorire processi di selezione trasparenti e meritocratici dei giovani lavoratori.

Nel 2025, in coerenza con questo impianto, la consorziate CERBONE GIOVANNI & FIGLIO ha confermato la disponibilità a collaborare con **Edilmaster – Scuola Edile di Trieste** per attivare progetti di tirocinio e inserimento lavorativo, ribadendo l'interesse ad accogliere stagisti e a contribuire alla loro crescita professionale.

A seguito della convenzione, è stato attivato un tirocinio curriculare per un giovane studente frequentante un corso tecnico in edilizia. Il progetto formativo individuale prevede l'inserimento del tirocinante all'interno di cantieri e sedi operative dell'azienda per un periodo di oltre 4 mesi – da novembre 2025 a marzo 2026 – con l'obiettivo di consolidare le competenze pratiche acquisite durante il percorso scolastico e preparare il giovane all'ingresso nel mondo del lavoro.

Il percorso formativo è stato costruito in collaborazione con i tutor scolastici e aziendali e copre attività concrete di cantiere tra cui: montaggio ponteggi, movimentazione materiali, uso corretto dei dispositivi di protezione individuale, posa di materiali per isolamento e lavorazioni su pareti e strutture in muratura. Tale esperienza rappresenta una forma di alternanza scuola-lavoro orientata a favorire l'apprendimento on the job, nel rispetto delle norme di

sicurezza e sotto supervisione costante. I tutor svolgono un ruolo fondamentale nel fornire supporto e orientamento, garantendo che gli obiettivi formativi siano raggiunti e che i giovani professionisti possano sviluppare le proprie competenze in modo efficace.

Gli apprendistati e i tirocini non sono solo un'opportunità di apprendimento, ma anche un canale privilegiato per valutare i potenziali futuri collaboratori. Al termine del periodo, l'azienda valuterà la possibilità di offrire contratti di lavoro a tempo indeterminato ai candidati che si sono distinti per merito e attitudine professionale.

Questo processo rappresenta una parte integrante della strategia di crescita e sviluppo di CATEA, che riconosce l'importanza di investire nelle risorse umane e di formare i professionisti del futuro.

L'inserimento di giovani talenti non solo arricchisce l'azienda dal punto di vista delle competenze, ma rafforza anche la sua capacità di innovare e rispondere alle sfide del mercato con maggiore flessibilità e visione strategica.

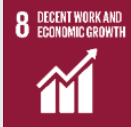
Risultati 2025:

- Collaborazione tra CERBONE e la scuola edile locale per l'attivazione di percorsi formativi;
- Attivazione di un tirocinio curriculare.

Obiettivi 2026:

- Mantenimento della collaborazione per l'inserimento di giovani.



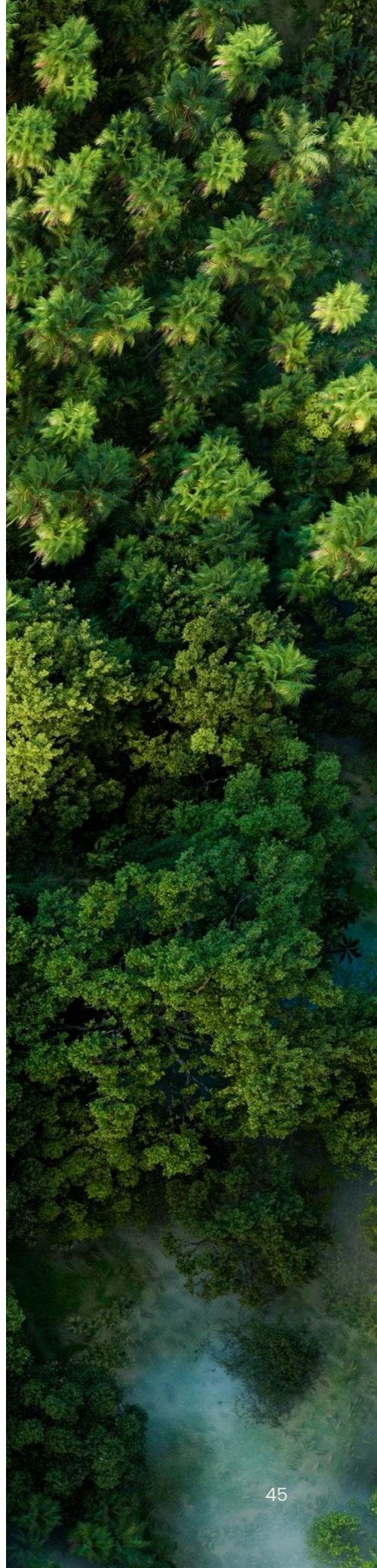
	RISULTATI 2025	OBIETTIVI 2026	SDG
Regolarità consorziate e subappaltatori	Applicazione di checklist e procedure di verifica documentale omogenee in tutte le consorziate	Mantenimento delle procedure di verifica ed eventuale integrazione con ulteriori elementi di controllo	
Definizione e attuazione delle disposizioni di sicurezza	Svolgimento sopralluoghi del medico del lavoro in cantieri e sedi gestiti dalle consorziate	Mantenimento delle procedure di sicurezza ed eventuale integrazione con ulteriori elementi di verifica e tutela	
Formazione	Attuati corsi formativi tecnici nelle singole imprese consorziate, anche attraverso la collaborazione con enti e aziende partner	Realizzazione di ulteriori iniziative formative per il personale delle aziende consorziate	
Implementazione politiche di assunzione, stage e tirocini	• Collaborazione tra CERBONE e la scuola edile locale per l'attivazione di percorsi formativi • Attivazione di un tirocinio curriculare	Mantenimento della collaborazione per l'inserimento di giovani	

AMBIENTE

Con la trasformazione in Società Benefit, l'azienda si impegna nella promozione e nel rispetto di pratiche di business che rispettino l'ambiente, le risorse e il territorio.

CATEA intende promuovere la sostenibilità non soltanto all'interno della propria realtà aziendale, ma lungo tutta la catena del valore, collaborando attivamente con i propri stakeholder per identificare e implementare soluzioni volte a ridurre l'impatto ambientale del proprio network.

Di seguito un elenco delle iniziative che l'azienda ha realizzato nel 2025 o intende realizzare nel 2026.



Rendicontazione e riduzione degli impatti ambientali delle sedi

Nel corso del 2025 le aziende consorziate hanno dato inizio ad un processo di analisi degli impatti ambientali delle proprie sedi, il cui primo passo è stato impostare una procedura per la raccolta dei dati necessari alla rendicontazione.

L'iniziativa si pone come obiettivo la comprensione delle attività aziendali e i relativi impatti del Consorzio, in modo da migliorare di anno in anno il perimetro di rendicontazione e sviluppare un piano di riduzione dei consumi e degli impatti ambientali.

L'analisi ha riguardato la raccolta dei consumi annuali associati alle sedi e all'attività commerciale delle aziende consorziate di CATEA:

- energia elettrica (BIZETA, CERBONE PASCON; PITTINI);
- riscaldamento (BIZETA, CERBONE PASCON; PITTINI);
- rifiuti nelle sedi aziendali

(BIZETA).

Questo processo è il punto di partenza fondamentale per poter prendere decisioni informate e implementare strategie mirate al miglioramento dell'efficienza ambientale complessiva dell'organizzazione, in conformità agli standard e obiettivi di sostenibilità prefissati.



Risultati 2025:

- Raccolta dati di consumi luce, riscaldamento e rifiuti annuali nelle sedi delle consorziate.

Obiettivi 2026:

- Implementazione del processo di rendicontazione.

Condivisione di una Linea guida con le aziende consorziate

CATEA ritiene che, per garantire una gestione sostenibile dei cantieri, sia essenziale coinvolgere attivamente le aziende consorziate e tutti i principali partner aziendali, la cui collaborazione amplifica gli sforzi nella riduzione degli impatti ambientali, nella promozione della sostenibilità e nel raggiungimento degli obiettivi di governance ambientale.

Per questo motivo, nel 2025 il Consorzio ha condiviso con le proprie società un documento formale contenente i principi e le azioni che l'azienda ritiene fondamentali per lo sviluppo di cantieri sostenibili. Questo documento, denominato "Linea Guida per la gestione sostenibile dei cantieri", è stato sviluppato dal partner commerciale Harley&Dikkinson come un aiuto pratico per l'individuazione e la messa in pratica di indicazioni utili, suggerimenti e best practices a supporto delle aziende per la

definizione e lo sviluppo di cantieri più sostenibili.

L'approvazione e condivisione di questo documento ha come obiettivo che tutti i cantieri, direttamente o indirettamente collegati all'azienda, soddisfino determinati standard di qualità in termini di prestazioni ambientali, favorendo la diffusione di una cultura di sostenibilità e l'allineamento di tutte le parti coinvolte a standard ambientali, sociali e di governance condivisi.

CATEA ritiene che l'integrazione delle indicazioni presentate dalla Linea Guida nelle attività quotidiane di cantiere permetterà di ridurre notevolmente le esternalità negative da essi derivanti e genererà benefici per tutti gli stakeholder coinvolti.

Risultati 2025:

- Condivisione con le aziende consorziate di linee guida per la gestione sostenibile dei cantieri.

Obiettivi 2026:

- Condivisione di feedback con l'azienda Harley&Dikkinson per l'aggiornamento e miglioramento del documento nelle future edizioni.

Selezione e utilizzo di materiali sostenibili nei cantieri

Allo scopo di garantire un approvvigionamento responsabile e il rispetto di standard ambientali e sociali elevati, l'azienda ha sviluppato una procedura di acquisto e utilizzo di materiali e prodotti sostenibili, privilegiando quelli riciclati e a basso impatto ecologico, per garantire un minore consumo di risorse naturali e una riduzione dei rifiuti prodotti durante la fase di costruzione.

Questa procedura, definita e

aggiornata nel corso del 2025, rappresenta uno strumento operativo per uniformare le pratiche di acquisto e migliorare la tracciabilità delle forniture lungo tutta la filiera. Le consorziate sono tenute a richiedere, per ogni materiale in ingresso in cantiere, la relativa documentazione tecnica e ambientale, che comprende Dichiarazioni di Prestazione (DoP), Marcature CE, schede tecniche, certificazioni CAM e dichiarazioni ambientali di prodotto (EPD). Questi controlli vengono eseguiti in fase di accettazione e verificati tramite specifici moduli di registrazione, assicurando la tracciabilità completa dei materiali utilizzati e promuovendo una filiera sempre più attenta all'ambiente e alla qualità.

Nel corso del 2025, le imprese consorziate hanno inoltre consolidato la collaborazione con fornitori qualificati che garantiscono prodotti conformi alle più recenti norme europee in materia di qualità e sostenibilità ambientale. In particolare:

- per i materiali legnosi strutturali e di finitura, vengono utilizzati prodotti certificati secondo gli standard FSC e PEFC, che assicurano una gestione forestale sostenibile e tracciata. I legnami impiegati provengono da fornitori che operano nel rispetto delle direttive europee sulla provenienza e trasformazione del legno e dispongono di certificazioni di prodotto rilasciate da enti collaudo che attestano la classe di acciaio, le caratteristiche meccaniche e l'idoneità all'uso in strutture portanti;
- per i sistemi a secco e le lastre in cartongesso, vengono impiegati prodotti a marchio Gyproc Saint-Gobain, certificati con EPD (Environmental Product Declaration) e con dichiarazione CAM sul contenuto di materiale riciclato. Questi materiali, oltre a garantire elevate prestazioni acustiche e termiche, permettono una riduzione significativa dell'impronta ambientale grazie alla percentuale di materie prime seconde utilizzate e alla possibilità di riciclo a fine vita;
- per i materiali in acciaio strutturale, come profilati HEA, piatti o angolari, le consorziate impiegano esclusivamente prodotti con Marcatura CE e Dichiarazione di Prestazione conformi alla norma EN 1090-1, che certifica la conformità del processo di produzione ai requisiti di sicurezza strutturale e tracciabilità dei materiali metallici. Questi profilati sono accompagnati da certificati di collaudo che attestano la classe di acciaio, le caratteristiche meccaniche e l'idoneità all'uso in strutture portanti;
- per i materiali cementizi, come il cemento Grigolin 32.5 S PdP, viene garantita la conformità alla norma normativa e la certificazione CE, che assicura il controllo continuo della produzione e la costanza delle prestazioni.

Utilizzare materiali sostenibili non solo riduce l'impatto ambientale, ma contribuisce anche a migliorare la trasparenza e la tracciabilità nella catena di fornitura. Per realizzare questo obiettivo, l'azienda si impegnerà a selezionare attentamente i propri fornitori e a monitorarne le procedure nel tempo, preferendo fornitori con credenziali ambientali solide e agendo per sviluppare una gestione più sostenibile dei materiali da costruzione.

Risultati 2025:

- Utilizzo significativo di materiali e prodotti certificati e a basso impatto ecologico nei cantieri gestiti.

Obiettivi 2026:

- Miglioramento delle procedure di verifica dell'approvvigionamento e dei fornitori di materiali.



	RISULTATI 2025	OBIETTIVI 2026	SDG
Rendicontazione e riduzione degli impatti ambientali	Raccolta dati di consumi luce, riscaldamento e rifiuti annuali nelle sedi delle consorziate	Implementazione del processo di rendicontazione	
Condivisione di linee guida per la gestione sostenibile dei cantieri	Condivisione con le aziende consorziate di linee guida per la gestione sostenibile dei cantieri	Condivisione di feedback per l'aggiornamento e il miglioramento futuro del documento	
Selezione e utilizzo di materiali sostenibili nei cantieri	Utilizzo significativo di materiali e prodotti certificati e a basso impatto ecologico nei cantieri gestiti	Miglioramento delle procedure di verifica dell'approvvigionamento e dei fornitori di materiali	

STAKEHOLDER

CATEA crede fortemente nelle partnership e nella generazione di valore condiviso. L'azienda ha sviluppato negli anni numerose collaborazioni con associazioni di categoria, patronati ed enti locali per un loro coinvolgimento diretto nelle attività di business. La presenza territoriale e la vicinanza ai propri clienti hanno permesso a CATEA di costruire relazioni solide negli anni a vantaggio di una creazione di valore sociale ed economico effettivo per tutti i soggetti coinvolti.

L'azienda sostiene attivamente le comunità in cui opera attraverso progetti sociali legati all'inclusione, alla parità di genere e allo sviluppo delle categorie sociali più svantaggiate. L'obiettivo è conciliare il modello di business dell'azienda con le esigenze del territorio in cui opera attraverso la condivisione dei valori aziendali e lo sviluppo di progetti innovativi.

Di seguito un elenco delle iniziative che l'azienda ha realizzato nel 2025 o intende realizzare nel 2026.



Iniziative e progetti sociali e culturali

La filosofia di CATEA non si limita a perseguire il profitto, ma abbraccia una visione più ampia del proprio ruolo nella società, riconoscendo che il proprio successo economico è intrecciato alla responsabilità di contribuire al benessere delle comunità che la circondano e di promuovere il progresso sociale.

Questo impegno si manifesta sia attraverso un sostegno (finanziario e/o di altro tipo di risorse) significativo verso fondazioni e associazioni che operano per il miglioramento sociale e ambientale delle comunità locali, sia nello sviluppo di partnership e progetti con altre realtà e organizzazioni per raggiungere scopi condivisi a vantaggio del territorio.

Di seguito vengono indicate le principali iniziative supportate.

- Associazione De Banfield

L'Associazione Goffredo De Banfield è un'organizzazione di

volontariato attiva dal 1988 con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita dell'anziano fragile affinché possa continuare a vivere a casa, offrendo gratuitamente sostegno e ascolto alle persone anziane non autosufficienti e ai loro caregiver attraverso l'azione dei suoi volontari.

L'associazione è supportata economicamente dalla consorziata INIZIATIVE EDILI BI ZETA, che inoltre la promuove attivamente ed invita alle donazioni sul proprio sito web.

- Progetto “Il Nido di Sveva”

La consorziata CERBONE GIOVANNI & FIGLIO Srl collabora con l'associazione triestina **#IoTifoSveva** per la realizzazione di una struttura attrezzata con spazi dedicati ai bambini immunodepressi.

L'associazione è nata dall'iniziativa dei genitori di Sveva, una piccola cestista di basket strappata alla vita a soli 8 anni a causa di una malattia oncologica, con l'obiettivo di promuovere il benessere e il buonumore dei piccoli pazienti e delle loro famiglie,

cercando di venire incontro ai loro desideri e offrendo per quanto possibile svago e serenità nei reparti ospedalieri.

Il progetto del “Nido” consisterà nella trasformazione di un magazzino di proprietà dell'associazione in un centro ricreativo attraverso la ristrutturazione e progettazione di una sala cinema, una sala giochi e una sala musica, che verranno realizzate attraverso la collaborazione con l'azienda consorziata, il Comune di Trieste e i Rotary Club della regione.

- Sponsorizzazione Federazione Italiana di Rugby

Il Consorzio ha rinnovato la sponsorizzazione della **F.I.R. Federazione Italiana Rugby – Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia**.

In particolare, il contratto stipulato tra le parti ha come oggetto il finanziamento del supporto all'educazione e la crescita sportiva degli atleti d'interesse attraverso l'azione del Centro di Formazione

del Comitato Regionale sito a Bagnaria Arsa, con l'obiettivo non soltanto di formare sportivamente, ma anche di favorire la crescita morale degli atleti coinvolti.

- Sponsorizzazione A.S.D. Muggia Under 15

La società consorziata CERBONE GIOVANNI & FIGLIO Srl ha sponsorizzato la stagione 2025/2026 del **Muggia Calcio Under 15**, confermando un impegno già avviato negli anni precedenti e orientato alla crescita dei giovani atleti del territorio.

Il sostegno economico consente alla società sportiva di programmare con maggiore stabilità attività tecniche e organizzative della categoria (allenamenti, partecipazione ai campionati, iniziative formative e momenti di socialità educativa), rafforzando al tempo stesso il radicamento del club nella comunità locale.

La sponsorizzazione è coerente con i valori di inclusione, benessere e cura delle nuove generazioni affermati dal Consorzio, che vede nello sport non soltanto una pratica ludica, ma uno strumento di formazione civica e di promozione di stili di vita sani, capace di trasmettere disciplina, rispetto delle regole e lavoro di squadra.

- Evento **“Motociclismo senza confini”**

Nel 2025 il Consorzio ha sostenuto la manifestazione **“Motociclismo senza confini”**, inserita nel programma culturale transfrontaliero di Go!2025 – Capitale Europea della Cultura e pensata per generare un momento di unione simbolica tra le città di Gorizia e Nova Gorica, promuovendo la cooperazione culturale e il dialogo tra popoli al di là dei confini territoriali e le divisioni storiche.

L'evento, organizzato dal Moto Club Trieste, dal Moto Club Pino Medeot Gorizia e dal network Motociclismo senza confini, con il patrocinio di ASI, FIVA, UNESCO, Comune di Trieste e Comune di Gorizia, ha

rappresentato un momento di sintesi tra memoria storica, tecnologia e sostenibilità ambientale.

L'evento, tenutosi il 31 agosto, ha valorizzato il ruolo del motorismo storico nel superare barriere fisiche e ideologiche del passato, con un racconto che unisce storia locale e cooperazione tra comunità di confine. La giornata ha avuto un forte valore simbolico: la motocicletta e il viaggio come strumenti di unione e libertà, in un territorio – quello del confine orientale – storicamente segnato da divisioni, ma oggi laboratorio di collaborazione europea.

La manifestazione si è articolata tra un'esposizione di veicoli d'epoca e moderni, una conferenza culturale e la prima accensione pubblica della **Galbusera V8**, un autentico capolavoro dell'ingegneria motociclistica italiana degli anni '30, ricostruita integralmente dopo decenni di oblio. Durante la conferenza, lo storico Benito Battilani ha ricostruito le radici del motociclismo in Friuli-Venezia Giulia,

sottolineandone il ruolo nella modernizzazione e nell'emancipazione sociale del dopoguerra, mentre Stefano Alfano ha approfondito l'evoluzione delle competizioni motoristiche a Gorizia e Trieste.

La partecipazione della pilota e ambassador internazionale Maryam Talaei, impegnata nel progetto "Green Dream Team", ha aggiunto una prospettiva di inclusione e sostenibilità, testimoniando come anche nel motorismo classico sia possibile promuovere una cultura più equa e ambientale.

Il progetto si è distinto inoltre per un elemento di assoluta innovazione nel panorama delle manifestazioni dedicate alla mobilità storica. Per la prima volta a livello mondiale in un evento di questo tipo, infatti, è stata impiegata **biobenzina 98 RON di seconda generazione**, sviluppata nell'ambito del programma *AS/NetZero Classic*.

Questa scelta ha rappresentato un passaggio simbolico e concreto

verso un modello di mobilità più sostenibile, consentendo:

- **una riduzione dell'impatto ambientale stimata intorno all'80%** rispetto ai carburanti tradizionali;
- **l'abbattimento di circa 200 kg di CO₂** nel corso della manifestazione;
- la promozione di una cultura della mobilità storica **più responsabile, innovativa e attenta alla qualità dell'aria**.

Attraverso questo sostegno, il Consorzio CATEA ha voluto dimostrare che tradizione e innovazione possono coesistere, valorizzando il patrimonio meccanico e culturale senza rinunciare alla tutela ambientale. L'UNESCO ha colto pienamente questa valenza, riconoscendo l'iniziativa come un esempio virtuoso di integrazione tra storia, ricerca tecnologica e sostenibilità.

CATEA ha sostenuto l'evento in qualità di sponsor principale, coprendo parte dei costi della manifestazione:

il contributo è stato destinato alla realizzazione del sito web dell'iniziativa, all'ospitalità e ai trasferimenti degli ospiti, alle polizze assicurative, agli allestimenti e al suolo pubblico, alla campagna pubblicitaria sui quotidiani (Il Piccolo e Messaggero Veneto), nonché ai servizi di ristorazione e alla stampa dei materiali informativi. Questo sostegno ha consentito di assicurare la piena riuscita logistica e comunicativa dell'evento, massimizzandone la fruizione pubblica e l'impatto culturale sul territorio.

- Sponsorizzazione editoriale del libro "Sulle tracce di Marama Toyo"

A completamento del sostegno alla manifestazione, INIZIATIVE EDILI BI ZETA ha contribuito con una sponsorizzazione alla pubblicazione e diffusione del libro ***Sulle tracce di Marama Toyo – Misteri svelati e il sogno della Galbusera V8, la moto scomparsa***, scritto da Franco Damiani di Vergada.

Il volume, edito nel 2025 con il patrocinio del Moto Club Trieste e presentato ufficialmente durante la conferenza di "Motociclismo senza confini", rappresenta una testimonianza storica di archeologia industriale e identità locale.



L'opera ricostruisce infatti la figura enigmatica di Marama Toyo, pilota e collezionista triestino attivo tra gli anni '30 e '50, e il mito della Galbusera V8, motocicletta rimasta a lungo perduta, intrecciando ricerca documentaria, testimonianze e riscoperta artigianale, mostrando come la passione per la meccanica e il design sia ancora oggi un linguaggio di connessione tra generazioni e territori.

Con il sostegno di CATEA, il progetto editoriale è stato presentato durante gli eventi legati a GO!2025 e nei punti culturali del Friuli-Venezia Giulia, trasformandosi in un veicolo di divulgazione culturale e identitaria.

Nel corso del 2025, CATEA si è dedicato a numerose iniziative sociali sul territorio attraverso l'azione del Consorzio o delle singole consorziate, concentrandosi in particolare su 3 direttive:

1. il supporto ad associazioni, fondazioni, iniziative e progetti che hanno come proprio oggetto persone fragili come anziani, bambini e malati, per le

quali le aziende del Consorzio riconoscono la propria responsabilità nel fornire serenità e dignità, nella consapevolezza che sia necessaria una particolare cura e attenzione a questa categoria per evitare fenomeni di sofferenza e solitudine;

2. la sponsorizzazione a eventi e associazioni sportive locali, ritenendo che lo sport non ricopra solo la funzione di attività ludica, ma rappresenti anche uno strumento per lo sviluppo e la formazione dei giovani del territorio, una pratica che promuove il benessere e la salute fisica e mentale, e una possibilità di diffondere una cultura cooperativa e valori condivisi;
3. la promozione di iniziative socioculturali volte a valorizzare l'identità dei territori in cui operano le consorziate, a preservare la memoria collettiva e a favorire l'accesso diffuso alla cultura. In questo ambito rientrano eventi che uniscono tradizione e innovazione,

con particolare attenzione ai temi della sostenibilità, dell'ingegno artigianale e del dialogo transfrontaliero.

Nel 2026, il Consorzio si impegna non soltanto a rinnovare il suo impegno per le iniziative sociali e le sponsorizzazioni già attive, ma anche a valutare e pianificare altre iniziative con ricadute sociali insieme ad enti ed associazioni locali, estendendo e rinforzando il proprio impatto positivo sulla comunità e sul territorio.

Nel realizzare questo obiettivo, il Consorzio si impegna a coordinare e centralizzare le iniziative e gli sforzi delle proprie consorziate in modo più capillare, con lo scopo di costruire un network più coeso e capace di generare impatti sul territorio in modo ancora più efficace.

Risultati 2025:

- Sostegno alla Associazione De Banfield da parte di INIZIATIVE EDILI BI ZETA;
- Collaborazione alla realizzazione del progetto "Il Nido di Sveva" da parte di CERBONE GIOVANNI & FIGLIO Srl;
- Sponsorizzazione della Federazione Italiana di Rugby da parte di INIZIATIVE EDILI BIZETA;
- Sponsorizzazione di Muggia Calcio da parte di CERBONE GIOVANNI & FIGLIO Srl;
- Sponsorizzazione dell'evento "Motociclismo senza confini";
- Sponsorizzazione del libro "Sulle tracce di Marama Toyo".

Obiettivi 2026:

- Mantenimento delle attuali iniziative e sponsorizzazioni;
- Valutazione e promozione di ulteriori iniziative sociali e culturali.



Inserimento di persone in condizioni di fragilità

Nel 2024, il Presidente del Consorzio CATEA, Stefano Zuban, ha rivolto un invito ad assumere persone svantaggiate, disabili, con problemi di salute mentale, detenute o in uscita dal carcere a tutti i soci imprese consorziate, dando loro la possibilità di avere un lavoro "vero" che consenta di confrontarsi e di esprimere le proprie capacità e competenze.

Lo scopo principale di questo invito è l'integrazione sociale e professionale delle persone svantaggiate creando le condizioni affinché la persona possa essere protagonista di un percorso che giunga alla conquista di un equilibrio di benessere compatibile con l'effettivo svolgimento di un'attività lavorativa e, di conseguenza, con l'acquisizione dell'identità di lavoratore e lavoratrice.

In risposta a questo invito, la consorziata CERBONE GIOVANNI & FIGLIO Srl, il 25 novembre 2024, ha assunto a tempo determinato un

detenuto semilibero, attraverso un accordo con la casa circondariale di Gorizia. Questa iniziativa rappresenta un contributo concreto al reinserimento sociale e lavorativo di una persona in condizione di marginalità, consentendo al detenuto di confrontarsi direttamente con il mondo del lavoro e preparandolo alla vita professionale che lo attenderà al termine della pena.

Nella relazione inviata al Consorzio, l'azienda sottolinea impegno, affidabilità e buona integrazione del lavoratore nel contesto produttivo, con regolare svolgimento delle attività e coordinamento costante con i referenti per sicurezza e organizzazione. Anche per questo motivo, nel 2025 la consorziata ha confermato e rafforzato il percorso di inserimento, **prorogando il contratto a tempo determinato** dagli iniziali sei mesi fino al 24 novembre 2025, con orario full-time e applicazione del CCNL Edilizia – Industria, mantenendo un inquadramento coerente con le mansioni operative di cantiere.

A completamento delle iniziative di inclusione, nel 2025 il Consorzio ha inoltre supportato l'assunzione di un cittadino straniero con permesso di soggiorno per protezione speciale. Anche in questo caso, l'inserimento lavorativo ha previsto un contratto regolare in ambito edilizio, con il coinvolgimento diretto in attività di cantiere e un affiancamento iniziale finalizzato alla piena integrazione nel team di lavoro.

Questa scelta rappresenta un ulteriore passo avanti nell'impegno concreto del Consorzio per la promozione dell'inclusione socio-lavorativa delle persone in condizioni di vulnerabilità, offrendo opportunità occupazionali stabili e favorendo un percorso di autonomia e appartenenza alla comunità locale.

Queste esperienze testimoniano il ruolo del lavoro come leva fondamentale per la coesione sociale e la rigenerazione del tessuto comunitario, e riflettono la

visione del Consorzio CATEA di un'impresa che, oltre al valore economico, genera valore sociale.

Risultati 2025:

- Proroga del contratto di lavoro di un detenuto semilibero da parte di CERBONE GIOVANNI & FIGLIO Srl;
- Assunzione di un immigrato con permesso di soggiorno per protezione speciale

Obiettivi 2026:

- Miglioramento dei processi di inclusione lavorativa.

	RISULTATI 2025	OBIETTIVI 2026	SDG
Iniziative e progetti sociali	- Sostegno alla Associazione De Banfield da parte di INIZIATIVE EDILI BI ZETA - Collaborazione alla realizzazione del progetto "Il Nido di Sveva" da parte di CERBONE GIOVANNI & FIGLIO Srl - Sponsorizzazione della Federazione Italiana di Rugby da parte di INIZIATIVE EDILI BIZETA - Sponsorizzazione di Muggia Calcio da parte di CERBONE GIOVANNI & FIGLIO Srl - Sponsorizzazione dell'evento "Motociclismo senza confini" - Sponsorizzazione del libro "Sulle tracce di Marama Toyo".	- Mantenimento delle attuali iniziative e sponsorizzazioni - Valutazione e promozione di ulteriori iniziative sociali e culturali	10 REDUCED INEQUALITIES 13 CLIMATE ACTION
Inserimento di persone in condizioni di fragilità	- Proroga del contratto di lavoro di un detenuto semilibero da parte di CERBONE GIOVANNI & FIGLIO Srl - Assunzione di un immigrato con permesso di soggiorno per protezione speciale	Miglioramento dei processi di inclusione lavorativa	10 REDUCED INEQUALITIES

05

VALUTAZIONE D'IMPATTO



BENEFIT IMPACT ASSESSMENT

CATEA ha scelto di misurare il proprio impatto attraverso il **Benefit Impact Assessment** (BIA), uno dei metodi più riconosciuti e ampiamente utilizzati a livello globale per valutare le performance di sostenibilità delle imprese.

Il BIA fornisce un punteggio complessivo dell'impresa dettagliando cinque aree di impatto considerate: **governance**: aspetti legati all'etica, alla trasparenza e alla missione aziendale;

- **dipendenti**: questioni riguardanti la salute e la sicurezza, il benessere e il livello di soddisfazione dei dipendenti;
- **comunità**: argomenti legati all'inclusione, alla gestione della catena di approvvigionamento e all'impegno civico dell'azienda;
- **ambiente**: focus sul cambiamento climatico e sulla gestione delle risorse naturali;
- **clienti**: aspetti relativi all'interazione con i consumatori.

Utilizzando questo strumento, è possibile comprendere le aree sulle quali è possibile migliorare.



Il 2025 ha visto un miglioramento delle performance di sostenibilità dell'azienda, indicato dal punteggio BIA, rispetto ai 15 punti del 2024. Questo miglioramento, per quanto possa apparire piccolo, indica comunque come l'azienda stia integrando progressivamente criteri ambientali e sociali nelle proprie attività e adottando un approccio più strutturato alla sostenibilità, lavorando sia sull'offerta di soluzioni più responsabili sia sulla consapevolezza interna rispetto ai temi ESG.

L'azienda intende partire da questo punteggio per guidare le scelte e le iniziative che intraprenderà nel corso dell'anno, in modo da misurare con precisione i miglioramenti effettivi sulle specifiche tematiche indicate.



Da un'analisi dettagliata del rendimento dell'anno 2025 emergono le aree sulle quali è necessario intervenire con azioni precise di miglioramento. Su queste, l'azienda si è posta obiettivi specifici sui quali concentrare le proprie energie e risorse.

L'azienda è consapevole che il percorso verso un modello di business sempre più sostenibile richiede continuità e miglioramenti costanti, per questo si impegna a

rafforzare ulteriormente le proprie iniziative nei prossimi anni. Tra le azioni programmate per il 2026, l'azienda ha previsto di intervenire in ambito rinforzando il proprio governo d'impresa attraverso il miglioramento delle procedure per il miglioramento gestionale dell'organizzazione, supportando le attività formative delle singole consorziate e promuovendo progetti e iniziative a favore della comunità.

06

CONCLUSIONI





La trasformazione di CATEA in Società Benefit, avviata nel 2024, ha rappresentato la maturazione di una consapevolezza rinnovata sul ruolo del Consorzio nella filiera edilizia: non solo coordinare servizi e competenze, ma guidare un cambiamento rivolto al futuro, capace di coniugare riqualificazione energetica, rigenerazione degli spazi e rafforzamento dei legami comunitari.

Nel secondo anno di questo percorso, con la pubblicazione della seconda Relazione di Impatto, CATEA rinnova l'impegno a integrare in modo ancora più sistematico sostenibilità, inclusione e responsabilità nelle attività quotidiane e nelle scelte di governance.

Il 2024 ha segnato l'avvio di numerose iniziative volte a rafforzare la struttura di governance del Consorzio, supportare e far crescere i dipendenti delle aziende consorziate e sostenere le comunità locali e il territorio. Nel 2025, questo impegno si è consolidato e ampliato ulteriormente, rinnovando e potenziando le iniziative attuate in ciascuna delle aree di impatto delineate.

L'obiettivo per il futuro è continuare a crescere e generare impatti positivi coinvolgendo l'intero network di CATEA – consorziate, dipendenti, progettisti, imprese, installatori, stakeholder finanziari – puntando a diffondere una trasformazione profonda e condivisa lungo tutta la filiera della riqualificazione energetica e immobiliare.

Il mantenimento dello status di Società Benefit e la rendicontazione trasparente delle azioni in questa relazione testimoniano la volontà di affrontare con coerenza le sfide ambientali e sociali anche nel 2026, contribuendo in modo attivo alla rigenerazione urbana, alla qualità della vita delle persone e allo sviluppo di un'economia più equa e responsabile.





*La presente Relazione d'Impatto è stata redatta da
Harley & Dickinson ESG Srl*